

**ASSOCIAZIONE
MEDICI CATTOLICI
ITALIANI**

La Presidenza Nazionale

00193 Roma Via della Conciliazione 10
Tel. 3513050396
amci@amci.org
www.amciitalia.org

Mozione finale

Il 28° Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI) si è svolto ad Ascoli dal 3 al 5 ottobre u.s. Al termine è stato eletto il nuovo Consiglio Nazionale AMCI per il quadriennio 2024. 2028, ed è stato eletto Presidente Nazionale Stefano Ogetti che raccoglie il testimone di Filippo Maria Boscia cui l'Associazione tutta ha rivolto un caloroso ringraziamento per l'infaticabile e intelligente lavoro svolto nel corso del suo lungo mandato.

Il Congresso ha avuto come tema: "Maestri di umanità: i medici di fronte alle sfide contemporanee". Il Congresso ha voluto sottolineare che tutti i medici, a prescindere dalle convinzioni personali, devono essere consapevoli del "di più" di umanità che il loro lavoro richiede a motivo della consapevolezza che tale lavoro è risposta ad una esigenza di giustizia, prima che di carità, a favore delle persone sofferenti.

L'AMCI, allora, ha approvato la seguente mozione finale:

- L'AMCI intende riaffermare la centralità della persona umana, in una logica di rinnovato Umanesimo integrale;
- desidera perseguire una "samaritanità" che renda la relazione tra il medico e il paziente permeata da ascolto, accoglienza, condivisione e solidarietà.
- ribadisce che il medico non è solo un prestatore d'opera tecnicamente qualificato bensì anche il "compagno di viaggio" del paziente in un percorso interpretativo-deliberativo che porti a scelte cliniche condivise eticamente ottimizzate alla luce dei principi ispiratori del Servizio Sanitario Nazionale;
- sostiene convintamente la sfida di contribuire a mantenere, promuovere e migliorare il Servizio Sanitario Nazionale modello welfare ad accesso gratuito universalistico, solidaristico, sussidiario, egualitario perché siano esclusi, in modo assoluto, disuguaglianze o possibili trattamenti privilegiati;
- ritiene che le opportunità e le sfide correlate alle tecnologie sanitarie, particolarmente in epoca post-genomica e digitale, costituiscano un positivo sviluppo dell'uomo che vanno accolte mantenendole al servizio della persona umana;

- riafferma la difesa della vita sin dal suo concepimento, fino al termine naturale. La particolare complessità della medicina contemporanea sia vista con discernimento etico. L'AMCI si impegna a sostenere sempre le solitudini, le povertà, le cronicità, le disabilità e le fragilità per realizzare un'azione medica umanizzante e mai diseguale;
- vuole rendere l'Associazione - internamente ed esternamente - sempre più adeguata ad affrontare le sfide poste dalla Medicina e dalla Sanità contemporanee, a partire dalla centralità di una solida formazione spirituale e bioetica, ponendosi come sereno, libero e propositivo interlocutore della società civile negli ambiti di propria competenza, a favore di una "polis" a misura dell'umano, discernendo i segni dei tempi e usando lo stile di una laicità cristianamente ispirata che si apre al dialogo con tutti coloro che hanno a cuore l'umano;
- infine, ribadisce la piena e convinta fedeltà alla Chiesa cattolica ed al suo Magistero muovendo dalla visione pastorale indicata da Papa Francesco e perseguita dalla Conferenza Episcopale Italiana e vigilata dall'Ufficio nazionale CEI di Pastorale della Salute.

Ascoli Piceno, 5 ottobre 2024